Cuneo, lì 29 luglio 2009

LAVORO

Crisi occupazionale: dai sindacati un documento unitario

Gancia: "A settembre un incontro con Fondazioni bancarie e Federazione delle casse rurali"

Cuneo Partecipazione al patto per lo sviluppo che riunisce associazioni di categoria ed enti del territorio cuneese, avvio di un piano organico di contrattazione sociale con i sindaci sul fronte dell'assistenza alle famiglie in difficoltà, confronto con fondazioni ed istituti bancari per il perfezionamento del sistema di anticipo di cassa integrazione che ad oggi la Provincia ha attivato in collaborazione con la Fondazione Crc e i Comuni. Queste, in sintesi, le richieste avanzate da Cgil, Cisl e Uil e contenute nel documento unitario consegnato, mercoledì 29 luglio, al presidente della Provincia Gianna Gancia. All'incontro hanno preso parte l'assessore provinciale al Lavoro Pietro Blengini e i segretari provinciali Marco Ricciardi per la Cgil, Matteo Carena per la Cisl e Giovanni Ventura per la Uil.

Sul tappeto la crisi economica e le proposte per affrontare il disagio occupazionale. In Granda fino a giugno sono state 5.062.800 le ore di cassa integrazione ordinaria autorizzate, 1.343 i lavoratori in cassa straordinaria, 2.720 quelli iscritti nelle liste di mobilità. Tra le soluzioni ipotizzate anche l'estensione del microcredito, il sostegno al reddito, il confronto con il settore del commercio per definire interventi di contenimento dei prezzi di alimenti e prodotti farmaceutici, l'attenzione alla formazione professionale.

"Per l'anticipo della cassa integrazione – ha dichiarato il presidente Gancia – si rende necessaria la sistematizzazione del meccanismo in uso, così da provvedere in maniera tempestiva alle esigenze di imprese e lavoratori in difficoltà. Anche per questo motivo ad inizio settembre sarà convocato un tavolo con fondazioni bancarie e Federazione delle casse rurali. La Provincia è inoltre impegnata attivamente sui fronti della formazione e della ricollocazione dei lavoratori. Per il futuro è al vaglio la creazione di fondi a sostegno delle piccole imprese presenti in gran numero sul territorio". (30-489ag09)